

Capitolo 4 - Rischio Incendio Boschivo

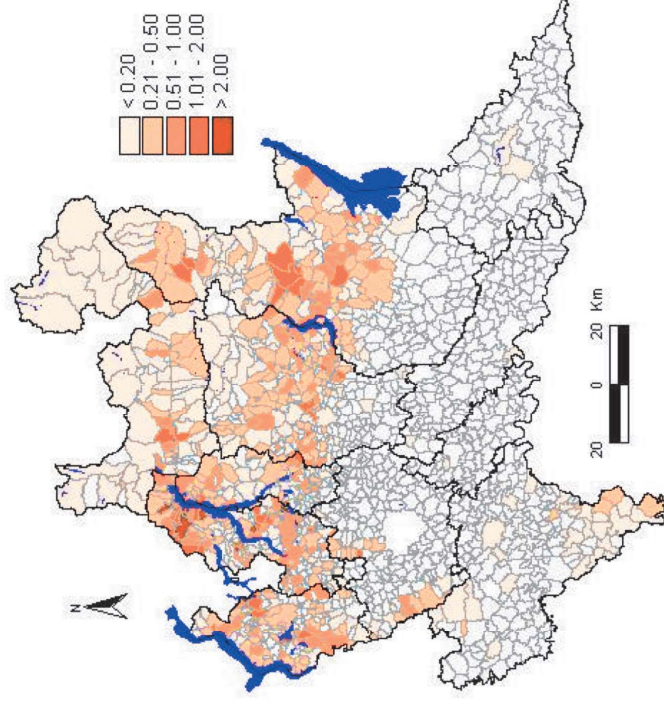
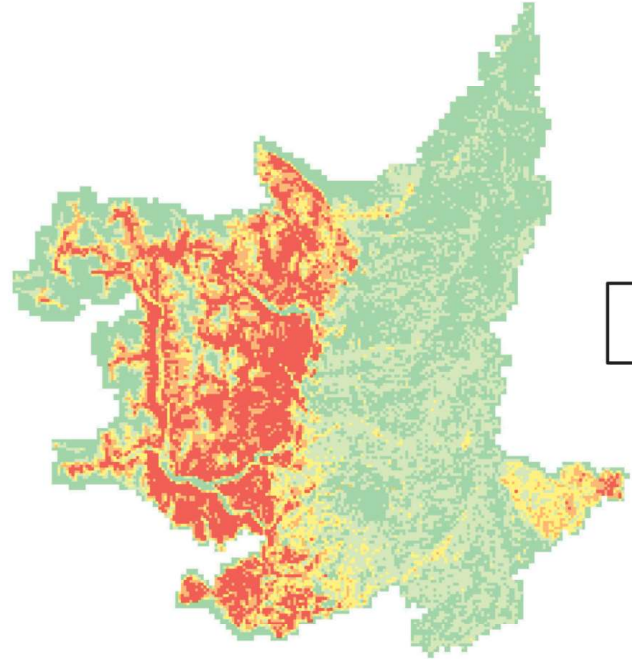
4.1 Descrizione del rischio

Il territorio comunale di Bedizzole è in Zona omogenea F (Garda, Comunità Montana dell'Alto Garda Bresciano, parte delle province di Brescia e Mantova).

Sup. totale (ha)	Sup. bruciabile ( ha)	N° incendi 2006 - 2015 (n)	Sup. percorsa totale 2006 - 2015 (ha)	Classe di Rischio	Zona Omogenea
-	-	-	-	NC	F11

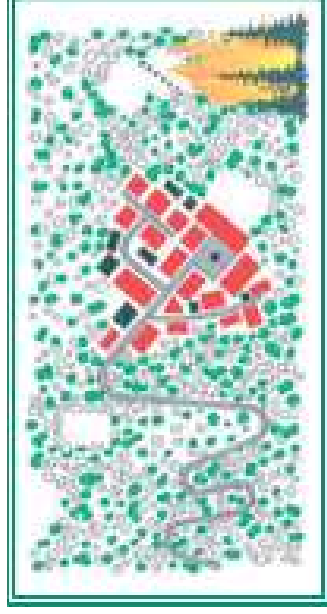
Documento di riferimento

Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Lombardia 2017-2019.  
 D.G.R. N° 4599/2015  
 D.lgs 19 agosto 2016, n. 177  
 Regione Lombardia. [www.protezionecivile.regione.lombardia.it](http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it)

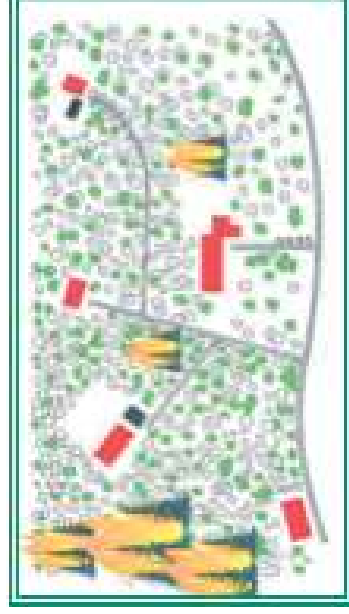


**Gli incendi di interfaccia** - Il territorio di Lonato del Garda si può inserire nella casistica degli incendi di interfaccia . Eventi che si verificano nelle aree di transizione fra l'ambiente rurale e quello urbano, ossia in ambiti dove alla pericolosità si associa il possibile danno a cose e persone, determinando un elevato livello di rischio. In altre parole le aree di interfaccia urbano-rurale sono zone dove abitazioni o altre strutture create dall'uomo si incontrano o si compenetrano con aree naturali o vegetazione combustibile. Nella realtà si incontrano situazioni diverse, nelle quali l'interconnessione tra le strutture abitative e la vegetazione è sempre molto stretta, ma notevolmente diversa da caso a caso. "A seconda dei casi l'intervento operativo può incontrare problematiche molto diverse. Si possono così individuare tre tipi diversi di interfaccia urbano-rurale<sup>8</sup>.

**a) interfaccia classica:** insediamenti di piccole e medie dimensioni (periferie di centri urbani, frazioni periferiche, piccoli villaggi, nuovi quartieri periferici, complessi turistici di una certa vastità, ecc.), formati da numerose strutture ed abitazioni relativamente vicine fra loro, a diretto contatto con il territorio circostante ricoperto da vegetazione (arborea e non)<sup>9</sup>.



**b) interfaccia mista:** strutture o abitazioni isolate distribuite sul territorio a diretto contatto con vaste zone popolate da vegetazione arbustiva ed arborea. In genere si hanno poche strutture a rischio, anche con incendi di vegetazione di vaste dimensioni. È una situazione tipica delle zone rurali, dove molte strutture sono cascine, sedi di attività artigianali, ecc. Nel territorio lombardo queste situazioni si possono presentare in corrispondenza di aree di transizione urbano/rurale.



Regione Lombardia, in collaborazione con ERSAF, ha redatto nel 2010 uno studio riguardante gli incendi di interfaccia sul territorio regionale. Nell'ambito dello studio è stata condotta un'analisi del fenomeno per la serie storica 1997-2009, formulata una definizione di "area di interfaccia" a partire dalla carta delle destinazioni d'uso agricole e forestali – DUSAF della Lombardia e realizzata la loro individuazione cartografica in Lombardia. <sup>8</sup> Manuale Tecnico "Il DOS del Corpo forestale dello Stato" . <sup>9</sup> Disegni tratti da CESTI, 1999, modificati

**4.3 Schema procedure operative**

**Livelli di criticità, soglie**

L'attivazione dell'allerta regionale è impostata sui diversi livelli di criticità, in ordine crescente: assente, ordinaria, moderata ed elevata, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva nazionale. Le criticità assumono crescente priorità ed importanza, in relazione al grado di coinvolgimento dei seguenti ambiti:

- ambiente;
- attività;
- insediamenti e beni mobili ed immobili;
- infrastrutture ed impianti per i trasporti, per i servizi pubblici e per i servizi sanitari;
- salute e preservazione delle specie viventi in generale e degli esseri umani in particolare. I livelli di criticità summenzionati hanno il seguente significato:

Ad ogni livello di criticità si associa un sintetico codice di allerta, come di seguito riportato:

<b>CODICE COLORE</b>	<b>LIVELLO CRITICITÀ</b>	
<b>Verde</b>	<b>Assente</b>	Non sono previsti scenari di evento determinati dai fenomeni naturali (forzanti esterne) responsabili del manifestarsi del rischio considerato o le criticità che possono riscontrarsi sono da considerare trascurabili;
<b>Giallo</b>	<b>Ordinaria</b>	Sono previsti scenari di evento che possono dare luogo a criticità che si considerano comunemente ed usualmente accettabili dalla popolazione o quantomeno governabili dalle strutture locali competenti mediante l'adozione di misure previste nei piani di emergenza;
<b>Arancio</b>	<b>Moderata</b>	Sono previsti scenari di evento che non raggiungono valori estremi, ma che si ritiene possano dare luogo a danni ed a rischi estesi per la popolazione, tali da interessare complessivamente una importante porzione di almeno una zona omogenea di allertamento e richiedere l'attivazione di misure di contrasto;
<b>Rosso</b>	<b>Elevata</b>	Sono previsti scenari naturali suscettibili di raggiungere valori estremi e che si ritiene possano dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione, tali da interessare complessivamente una consistente porzione della zona omogenea di riferimento.

**Procedura di allerta per rischio incendio boschivo**

Alla ricezione dell'avviso di criticità regionale **GIALLO** per il **RISCHIO di INCENDIO BOSCHIVO** viene dato il via dal Sindaco di Bedizzole e dai membri dell'UCL alle seguenti attività:

<b>Livello di Criticità Giallo - Ordinaria</b>	<b>Fase Operativa Minima ATTENZIONE</b>	<b>Rischio: Incendio boschivo</b>	<b>Contatti</b>
<b>Soggetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Modalità</b>
Sindaco	Trasmissione dell'avviso	ROC	Diretta Rubrica UCL
ROC	Verifica delle condizioni meteo e dei dati forniti dagli strumenti di monitoraggio esistenti.		Diretta On line Rapporti meteo
Coordinatore GICVPC Lonato del Garda - Bedizzole	Rimane in attesa di comunicazioni	Squadra AIB	Telefono cell. 334 6528758 cell. 334 6528760

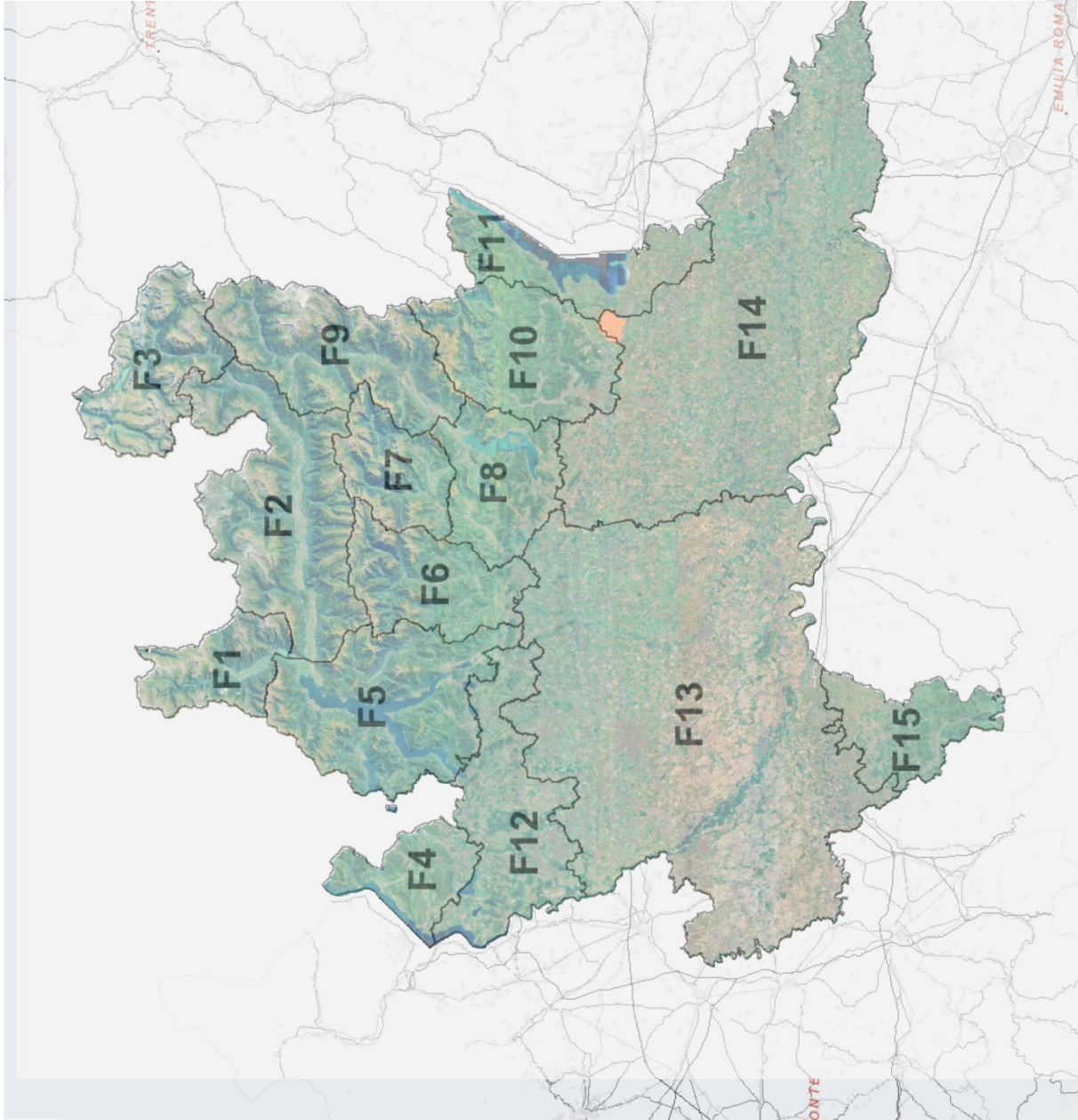
Alla ricezione dell'avviso di criticità regionale **ARANCIO** per il **RISCHIO di INCENDIO BOSCHIVO** viene dato il via dal Sindaco di Bedizzole e dai membri dell'UCL alle seguenti attività:

<b>Livello di Criticità Arancio - Moderata</b>	<b>Fase Operativa Minima PREALLARME</b>	<b>Rischio: Incendio Boschivo</b>	<b>Contatti</b>
<b>Soggetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Modalità</b>
Sindaco	Attivazione ROC e UCL (se necessario in sala operativa)	ROC	Telefono Rubrica UCL
Sindaco con il supporto di: Uffici Servizi Sociali e Anagrafe	Reperimento dell'elenco predisposto relativo alle persone particolarmente vulnerabili ricadenti all'interno delle aree potenzialmente interessate.	Attività interna al Municipio	-
GICVPC Lonato - Bedizzole	Attivazione della vigilanza sul territorio	Squadra AIB	Vigilanza diretta cell. 334 6528758 cell. 334 6528760

**IN CASO DI INCENDIO:**

<b>Livello di Criticità - Elevata</b>	<b>Fase Operativa Minima ALLARME</b>	<b>Rischio: Incendio Boschivo</b>	<b>Contatti</b>
<b>Soggetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Modalità</b>
ROC, Polizia Locale, GICVPC Lonato del Garda - Bedizzole	Chiamata VVF	VVF	Diretta 112 030 371911
Polizia Locale, GICVPC Lonato del Garda - Bedizzole	Chiusura con transenne degli accessi stradali alle aree interessate dagli incendi e attivazione della vigilanza	Viabilità	Diretta -
Sindaco	Comunicazione dei rischi per la popolazione derivanti dal monitoraggio del territorio.	Provincia di Brescia Settore protezione Civile	Tel. Fax 0303749314 - 417 0303749433
Sindaco	Richiesta di riattivazione della funzionalità delle reti di servizi	Acquedotto A2A Rete gas A2A Rete elettrica ENEL	Tel. Fax 800011639 - 030.3553831 800011639 - 030.3553831 800901050

**BEDIZZOLE : ZONA OMOGENEA F - 14**



Zone Omogenee per rischio INCENDI BOSCHIVI

Allegato 2 – Elenco comuni – zone omogenee per tipologia di rischio boschive, con possibilità di estendersi a strutture e infrastrutture, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli ad esse limitrofi.



Incendi di natura dolosa o spontanea che interessano aree boschive, con possibilità di estendersi a strutture e infrastrutture, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli ad esse limitrofi.

**ZONA OMOGENEA: F14 – PIANURA ORIENTALE PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI**

PROV	COMUNE	PROV	COMUNE
BG	CALCIO	BS	PASSIRANO
BG	CIVIDATE AL PIANO	BS	PAVONE DELLA MELLA
BG	PALOSCO	BS	POMPIANO
BG	PUMENGO	BS	PONCARALE
BG	TORRE PALLAVICINA	BS	PONTEVICO
BS	ACQUAFREDDA	BS	PONTOGLIO
BS	ALFIANELLO	BS	PRALBOINO
BS	AZZANO MELLA	BS	QUINZANO D'OGGIO
BS	BAGNOLO MELLA	BS	REMEDELLO
BS	BARBARIGA	BS	ROCCAFRANCA
BS	BASSANO BRESCIANO	BS	RODONGO - SAIANO
BS	<b>BEDIZZOLE</b>	BS	RONCADELLE
BS	BERLINGO	BS	ROVATO
BS	BORGO SAN GIACOMO	BS	RUDIANO
BS	BORGGATOLLO	BS	SAN GERVASIO BRESCIANO
BS	BRANDICO	BS	SAN PAOLO
BS	CALVINATO	BS	SAN ZENO NAVIGLIO
BS	CALVISANO	BS	SENIGA
BS	CAPRIANO DEL COLLE	BS	TORBOLE CASAGLIA
BS	CARPENEDOLO	BS	TRAVAGLIATO
BS	CASTEGNATO	BS	TRENZANO
BS	CASTEL MELLA	BS	URAGO D'OGGIO
BS	CASTELCIVATI	BS	VEROLANOVÀ
BS	CASTENEDOLO	BS	VEROLAVECCHIA
BS	CAZZAZZO	BS	VILLACHARA
BS	CAZZAZZO SAN MARTINO	BS	VISANO
BS	CHIARI	CR	AZZANELLO
BS	CIGOLE	CR	BONEMERSE
BS	COCCAGLIO	CR	BORDOLANO
BS	COLOGNE	CR	CA' D'ANDREA
BS	COMEZZANO - CIZZAGO	CR	CALVATONE
BS	CORZANO	CR	CAPELLA DE PICENARDI
BS	DELLO	CR	CASALBUTTANO ED UNITI
BS	ERUSCO	CR	CASALMAGGIORE
BS	FIESSE	CR	CASALMORANO
BS	FLERO	CR	CASTELDIDONE
BS	GAMBARA	CR	CASTELVERDE
BS	GHEDI	CR	CASTELVISCONTI
BS	GOTTOLONGO	CR	CELLA DATI
BS	ISORELLA	CR	CICOGNOLO
BS	LENO	CR	CINGIA DE' BOTTI
BS	LOGRATO	CR	CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE
BS	LONGHENA	CR	CORTE DE' PRATI
BS	MACCADIO	CR	CREMONA
BS	MAIRANO	CR	DEROGHERE
BS	MANERIO	CR	DIRONZA
BS	MILZANOVARI	CR	GIARETTA BINANUOVA
BS	MONTICHIARI	CR	GABESCO PIEVE DELMONA
BS	MONTICONE	CR	GENUSI
BS	OPPELINO	CR	GERRE DE' CAPRIOLI
BS	OPPELINO	CR	GRANTARLO
BS	ORZINUOVI	CR	GIUSSOLA
BS	OSVIACCHI	CR	ISOLA DOVARESE
BS	OSTIALETTO	CR	MALAGNINO
BS	PADENO FRANCIACORTA	CR	MALAGNINO
BS	PALAZZOLO SULL'OGGIO	CR	MARTIGNANA DI PO